
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARI

Decreto 6 giugno 2017, n. 18**Esproprio.**

OGGETTO: Procedura espropriativa relativa ai lavori di mitigazione della pericolosità idraulica del Canale Valenzano (tratto compreso tra via Amendola e la ferrovia Bari-Locorotondo). Deposito presso le casse del Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari (già Casa DD.PR) dell'ulteriore somma di €. 47.989,28 in favore del Sig. Vigneri Tommaso, a titolo di indennità di espropriazione definitiva, derivante da rideterminazione effettuata da "Collegio dei Periti" - art. 21 DPR 08.6.2001 n.327.

IL DIRIGENTE

VISTO :

- il D.P.R. 08.06.2001 e s.m. ed integrazioni, in particolare, l'art. 57 che conferma la validità delle sotto notate leggi :
- 25.6.1865 n° 2359;
- 22.10.1971 n° 865 e s.m, ed integrazioni.

VISTO, altresì :

- Il D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;
- La Legge Regionale 25.10.2004 n° 16;
- il Provvedimento Sindacale n° 315016 del 28.12.2015 che ha conferito al Dirigente Amministrativo, Dott.ssa Antonella Merra, l'incarico di Direttore del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa della Ripartizione Stazione Unica Appaltante Contratti e Gestione Lavori Pubblici.

PREMESSO CHE:

- Valutato l'art. 6 bis della L. 241/1990, secondo cui il *"responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi – in caso di conflitto d'interessi – segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale"* **è stata appurata l'insussistenza** di cause di astensione e conflitto di interessi nel caso in ispecie;
- nell'ambito del procedimento espropriativo necessario per lavori di messa in sicurezza delle sponde del Canale Valenzano, il Comune di Bari, in esecuzione di Decreto Dirigenziale n. 29 del 12.11.2015 ha proceduto, tra l'altro (ai sensi ex art. 22 bis TUE), all'occupazione anticipata d'urgenza degli immobili rappresentati dalla p.11a 623 del fg. 51 in catasto ascritti alla ditta VIGNERI Tommaso, dando contestuale comunicazione agli interessati della misura indennitaria urgentemente determinata.

DATO ATTO CHE:

- L'indennità offerta non è stata accettata nei termini di legge dall'interessato il quale, di contro, ha proposto il procedimento di cui all'art. 21 TUE = "Collegio dei Periti";
- L'ufficio scrivente, nel frattempo, con Decreto Dirigenziale n. 14 del 3.5.2016 disponeva il deposito, c/o le casse del Ministero dell'Economia e Finanze della somma di €. 172.942,72 non accettata (deposito costituito al numero 1284408/165062 in data 18.11.2016);
- a seguito delle operazioni di competenza, l'apposito "Collegio Tecnico dei Periti" ha concordemente rivalutato la misura dell'indennità espropriativa per un credito totale spettante di €. 220.932,00;

- a fronte della somma già depositata (€ 172.942,72) si è reso necessario (Determinazione Dirigenziale n. 2017/160/00428 del 9.3.2017) finanziare l'ulteriore importo di € 47.989,28;
- con istanza del 22.11.2016 l'interessato ha comunicato di accettare la somma come rideterminata, richiedendo, tra l'altro, l'affrancamento dell'importo depositato e inoltrando le dovute documentazioni probative.

CONSIDERATO CHE:

- All'esito dell'esame delle ridette certificazioni e di opportune verifiche d'ufficio è emersa, relativamente al Sig. Vigneri Tommaso una situazione debitoria, (ipoteche giudiziali, pignoramenti) che ostano a tutt'oggi il pagamento di quanto spettante per l'istruttoria "de qua".

RITENUTO

nelle more della definizione di giudizio pendente dinanzi il Tribunale di Bari di provvedere, comunque, al deposito della ridetta somma di E. 47.989,28 come determinata d'ufficio dal competente "collegio dei Periti" attivato in forza dell'art 21 del DPR 327/2001,

DECRETA

Art. 1 - Il deposito, presso le casse del Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato, mediante commutazione in relativa quietanza ("dichiarazione di avvenuta costituzione di deposito definitivo") in favore di:

- VIGNERI Tommaso n. Bari 23.6.1960 – CF: VGNTMS60H23A662C
immobili di cui a p.lla 623 del fg. 51 – mq esproprio 10.554.

Art.2 - la pubblicazione, per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Art. 3 - che il presente atto diventi esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, così come previsto dall'art. 26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i..

IL DIRETTORE DEL SETTORE ESPROPRIAZIONI
Dott.ssa Antonella Merra